

Webinar 26 novembre 2019

***SUE. L'offerta integrata col SUAP digitale del portale
impresainungiorno.gov.it***

Risposte alle domande poste in chat

a cura di
**Giuseppe Agostinelli, Giovanni Tarquinio, Riccardo
Roccasalva**

Domande & Risposte

Si ricorda agli operatori del SUAP che avessero necessità di approfondimenti operativi sull'utilizzo della piattaforma che è disponibile il corso e-learning al seguente indirizzo

elearning-suap.infocamere.it

Per quanto concerne l'adesione alla piattaforma SUAP di impresainungiorno potete rivolgervi alla Camera di Commercio di competenza.

1. Gli interventi edilizi inerenti locali ad uso "ufficio privato", è da ritenere che passino attraverso il SUAP?

Se per "ufficio privato" si intende un ufficio adibito all'esercizio di una libera professione, va ricordato che la definizione di "attività produttiva" data dall'art. 1 comma 1 lett. i) del D.P.R. 160/2010 riguarda le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni". Tuttavia, il D.Lgs. 59/2010 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", all'art. 25 rubricato *Sportello unico* dispone che "I prestatori presentano le domande necessarie per l'accesso alle attività di servizi e per il loro esercizio presso lo sportello unico [...]" e all'art. 1 prevede che "Le disposizioni del presente decreto si applicano a qualunque attività economica, di carattere imprenditoriale o professionale, svolta senza vincolo di subordinazione, diretta allo scambio di beni o alla fornitura di altra prestazione anche a carattere intellettuale".

2. Ho un immobile e vorrei destinarlo x metà ad affittacamere, devo rivolgermi al SUAPE?

Senz'altro sì. L'attività di affittacamere, in quanto attività ricettiva extra-alberghiera, rientra nel novero delle attività produttive.

3. Il S.U.E. si può applicare anche ai beni demaniali?

Fatta salva diversa disposizione da parte del comune competente per territorio, la risposta è negativa. L'art. 5 del D.P.R. 380/2001, contenente la disciplina del SUE, prevede infatti tale struttura "cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività". Se invece la pratica edilizia afferente al bene demaniale riguarda un'attività produttiva, la competenza è del SUAP in forza della competenza esclusiva di quest'ultimo, sancita dal medesimo art. 5 al comma 1-bis ("Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160").

4.chi esplica e in che maniera, l'accertamento dei presupposti per avviare la CdS di cui all'art. 8 dpr 160/2010

Al responsabile del SUAP, in quanto preposto alla convocazione della conferenza di servizi di variante urbanistica "puntuale". Naturalmente il responsabile SUAP potrà farsi supportare da personale tecnico all'interno del suo o di altri uffici dell'amministrazione, secondo le regole interne del singolo ente.

5. i numeri del suap gestiti nel 2019 riguardano solo edilizia di attività produttive o anche di edilizia privata?

Riguardano pratiche edilizie presentate al SUAP. Nella maggior parte dei casi si tratta di edilizia produttiva ma alcuni comuni, nell'ambito della propria autonomia, hanno deciso di far presentare al SUAP tutte le pratiche edilizie, indipendentemente dalla destinazione d'uso.

6.Chi deve redigere e preparare la delibera di consiglio comunale di approvazione della variante urbanistica? il SUE o il SUAP?

Il SUAP, in quanto ufficio responsabile del procedimento.

7. i punti trasformati in spunta verde, dopo essere stati salvati, possono essere riaperti e modificati e nuovamente salvati?

Certamente, la pratica in bozza può sempre essere modificata in ogni sua parte dall'utente fino al momento in cui viene inviata.

8.Il problema della presentazione di più procedimenti contestuali è il fatto che non si possa avere un contatore diverso per ogni procedimento e che la chiusura dei vari procedimenti non possa avvenire singolarmente, soprattutto nel caso in cui un procedimento si chiuda con esito positivo e d un altro con esito negativo. Come possiamo comportarci in questi casi?

La presentazione di più procedimenti contestuali si configura come "procedimento unico" e come tale deve essere gestito. In particolare si possono verificare i casi di "SCIA Unica" (art. 19-bis, comma 2, della legge n. 241 del 1990) e di "SCIA Condizionata" (art. 19-bis, comma 3, della legge n.241 del 1990), entrambi sono espressamente richiamati nella "modulistica unificata".

<http://www.italiasemplice.gov.it/modulistica/modulistica-edilizia/>

9. Se a fronte del comma 6 dell'art. 4 del DPR 160/2010 il comune ha attribuito al SUE le funzioni di SUAP per l'edilizia produttiva, e i due sportelli sono retti da due diversi dirigenti, il provvedimento conclusivo edilizio deve comunque essere firmato dal responsabile SUAP e trasmesso attraverso il portale impresainungiorno per soddisfare il requisito dell'unicità del canale di comunicazione, oppure può essere firmato dal responsabile SUE e trasmesso attraverso un canale diverso dal portale impresainungiorno?

Il medesimo comma 6 citato precisa “ferma restando l’unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP”. L’organizzazione interna del comune e l’assegnazione delle responsabilità non può quindi far venire a mancare l’unicità del soggetto di riferimento per le imprese che è costituito dal SUAP. Il provvedimento deve pertanto essere trasmesso all’impresa dal SUAP attraverso il portale impresainungiorno.

10. la pratica si può presentare anche da privato oppure sempre un tecnico abilitato la deve istituire?

Dal punto di vista operativo le pratiche possono essere presentate da chiunque.

11. l'attivazione del PagoPa è obbligatoria per tutti i Comuni, giusto? Esistono sanzioni in merito alla mancata attivazione? L'attivazione comporta costi a carico dell'Ente? Ad esempio l'istituto bancario di tesoreria potrebbe richiedere una commissione a carico del Comune per ogni singolo pagamento eseguito da un soggetto attraverso il portale Suap ed il servizio di PagoPa?

Non ci sono costi per i comuni per l’attivazione e la gestione dei pagamenti tramite pagoPA.

12. per le planimetrie è richiesto uno standard minimo di risoluzione dpi?

I documenti, normalmente, vengono generati direttamente in formato informatico ma anche nei casi in cui l’utente debba procedere alla conversione di un documento cartaceo gli strumenti disponibili (scanner) hanno risoluzioni di buona qualità.

13. All'inizio della presentazione sono state presentate delle slide dove si desumeva bene la differenza tra SUAP e SUE e l'unico articolo nel quale i due possono coincidere (casi di normative regionali e nel caso di edilizia produttiva). La normativa vigente prevede la delega delle funzioni del SUAP - per i comuni che non hanno adempiuto all'istituzione del SUAP entro i termini di legge e per il solo FRONT-END di presentazione della pratica - alle camere di commercio che mettono a disposizione impresainungiorno. DOMANDA: Il comune può utilizzare il portale nazionale anche per l'edilizia privata? quale è la normativa che permette di usare il portale nazionale per l'edilizia privata?

Le Camere di Commercio mettono a disposizione dei comuni che ne fanno richiesta lo sportello SUAP di impresainungiorno. Il comune, da parte sua, può liberamente utilizzare il portale nazionale per la gestione di tutte le pratiche che saranno presentate al SUAP del comune stesso.

14. Qualche amministrazione ha inviato il proprio parere non utilizzando la risposta alla PEc inviata dalla piattaforma ma alla PEC generica del comune. Come faccio ad inserire questo documento nella piattaforma?

La documentazione ricevuta da un ufficio o amministrazione competente può essere inserita attraverso l'evento "comunicazione da ENTE a SUAP".

15. La CCIAA del VCo gestisce il Suap Associato con 27 Comuni e riscontriamo alcune difficoltà da parte dei Comuni : quando ricevono le pratiche edilizie hanno difficoltà a scaricarle e gestirle con i loro propri software con cui gestiscono il SUE comunale. Ci sono delle soluzioni a queste problematiche tecniche?

Se i software gestionali in uso sono adeguati rispetto agli standard previsti dalla normativa vigente non dovrebbero avere difficoltà nell'acquisizione delle pratiche, eventuali problemi del software di back-office vanno verificati con il fornitore. Per eventuali problematiche riscontrate nei dati inviati dal SUAP potete invece fare riferimento alla nostra Assistenza.